# BANDO
# RESIDENZE ARTISTICHE 2026

**HUMUS del Mediterraneo** è il titolo del progetto di residenze immaginato da IAC Centro Arti Integrate per il triennio 2025–2027.
Il programma di residenze nasce per promuovere la creazione artistica come strumento di dialogo e scambio tra le culture che si affacciano sul bacino del Mediterraneo.
Attraverso tre percorsi di ricerca il progetto intende generare connessioni tra artisti, comunità locali e reti internazionali, trasformando Matera in un crocevia di pratiche, linguaggi e visioni condivise.
Le residenze saranno occasioni per sperimentare processi di creazione partecipata, attivare laboratori aperti alla comunità e costruire nuove narrazioni mediterranee attraverso le arti performative e visive contemporanee.

## PARTNER

Il progetto è ideato da IAC, compagnia di teatro riconosciuta dal Ministero come impresa di produzione per l'infanzia e la gioventù, realizzato con il sostegno del Ministero della Cultura - Direzione Generale Spettacolo in attuazione dell'Art. 43 del D.M. 332 del 27 luglio 2017 e della Regione Basilicata ai sensi della DGR 625 del 30.10.2025.

## DESTINATARI

**Possono partecipare al bando artiste, artisti, collettivi e compagnie** che usano linguaggi performativi (teatro, danza, live performance), di qualunque provenienza geografica, con qualsiasi condizione fisica (sarà garantita l'accessibilità dei luoghi di lavoro nei limiti delle nostre possibilità), **che abbiano una proposta di lavoro in linea con le tematiche del bando**.
I progetti proposti possono essere già avviati o in fase di avvio e dovranno prevedere necessariamente una restituzione nel periodo di residenza individuato.

## PRATICA

L'intero progetto prevede un confronto attivo tra processi artistici e creativi e comunità, fin dalle prime fasi di avvio. Le tematiche del bando sono state discusse durante degli **incontri pubblici**, che hanno portato un gruppo di cittadine, cittadini e organizzazioni del territorio, ad individuare **le aree tematiche, avvertite come questioni urgenti da affrontare**.
**I progetti di residenza selezionati dovranno confrontarsi con la comunità**, senza chiudersi in una ricerca isolata, nutrendosi al contrario delle tensioni vitali che il territorio presenta.
Matera è la città dove negli anni si è sperimentato tanto sulla partecipazione comunitaria, coinvolgendo cittadine e cittadini. La coscienza e conoscenza collettiva è maturata notevolmente, ed è nostra volontà continuare ad alimentare questa crescita.

## AREE TEMATICHE

Le aree tematiche individuate sono 3: **Dialogo**, **Memoria**, **Trasformazione**.
IAC selezionerà un minimo di **3 progetti di residenza, uno per ogni area tematica**, da realizzare durante il 2026.

### ● HUMUS DEL DIALOGO

Il Mediterraneo rappresenta storicamente u**n luogo di incontro, scambio e convivenza**, in cui il dialogo ha assunto forme molteplici – culturali, linguistiche, politiche, religiose e artistiche – configurandosi come **pratica fondamentale del vivere comune**. In un contesto contemporaneo segnato da frammentazione e polarizzazione, il dialogo si conferma come **processo necessario di negoziazione del senso**, capace di generare conoscenza, relazione e nuove forme di appartenenza.
Il dialogo richiede **riconoscimento reciproco, ascolto, tempo e spazi dedicati**; implica inoltre il confronto con la trasformazione delle identità, mettendo in relazione differenze, memorie e appartenenze. In territori attraversati da cambiamenti sociali e culturali, esso si manifesta in particolare nelle relazioni tra generazioni e tra persone con background differenti, evidenziando al tempo stesso possibilità di incontro e difficoltà di riconoscimento.
**Le arti performative possono agire come dispositivi di mediazione e convivenza**, favorendo la costruzione di linguaggi condivisi e pratiche collaborative tra tradizione e innovazione, tra identità plurali e sensibilità diverse. **Matera si configura così come spazio privilegiato di attraversamento e contaminazione culturale**, contesto fertile per pratiche artistiche capaci di attivare relazioni significative, anche in ambito educativo e interculturale, e di sperimentare nuove forme di dialogo e appartenenza condivisa.

### ● HUMUS DELLA MEMORIA

La memoria viene intesa come m**ateria viva, mobile e stratificata**, attraversata da trasformazioni continue, simile al mare che custodisce e al tempo stesso modifica ciò che incontra. Non è un archivio statico, ma **un processo dinamico fatto di corpi, gesti, parole, silenzi e pratiche condivise**.
Nel contesto del Mediterraneo, la memoria raccoglie storie emerse e sommerse, esperienze di incontro, migrazione, perdita e sopravvivenza, sedimentando **un patrimonio culturale complesso e plurale**.
Consideriamo la memoria **un atto politico e collettivo**: ciò che viene ricordato, trasmesso o dimenticato nasce da scelte situate, attraversate da relazioni di potere, narrazioni e riscritture. Anche la tradizione, spesso percepita come stabile, si rivela invece **fragile, mutevole e continuamente reinterpretata nel presente**.
In questo quadro, il tema della memoria si intreccia con quello delle nuove generazioni, chiamate non soltanto a custodire eredità culturali e simboliche, ma anche **a trasformarle e proiettarle nel futuro**. Chiediamo agli /alle artisti/e di confrontarsi con il patrimonio materiale e immateriale del Mediterraneo – storie, ritualità, pratiche corporee e tradizioni popolari – sviluppando pratiche artistiche capaci di interrogare il rapporto tra passato e futuro, tra conservazione e reinvenzione.
Le arti performative possono essere **strumenti di riattivazione della memoria**, generando dispositivi sensibili e partecipativi che, a partire dalla materia viva delle storie e dei corpi, aprono nuove possibilità di immaginazione, trasmissione e appartenenza.

### ● HUMUS DELLA TRASFORMAZIONE

L'humus della trasformazione assume il significato di **processo continuo di rigenerazione e adattamento**. Così come la materia organica si rinnova nel tempo, anche le comunità, i corpi e le pratiche artistiche si trasformano attraversando crisi, mutamenti e nuove condizioni di esistenza. Il Mediterraneo contemporaneo, segnato da cambiamenti climatici, trasformazioni ambientali, migrazioni e ridefinizioni sociali e culturali, diventa oggi **uno spazio emblematico di questa condizione fluida e instabile**.

La trasformazione riguarda tanto gli ecosistemi quanto le popolazioni che abitano le sponde del mare, chiamate a confrontarsi con scenari in continuo mutamento e con la necessità di immaginare **nuove forme di convivenza, sopravvivenza e relazione con il territorio**. In questo contesto, emerge la capacità di adattamento come pratica essenziale: **una disposizione a stare nel cambiamento**, ad attraversare l'incertezza e a sperimentare forme inedite di abitare il presente.
Le culture mediterranee hanno storicamente sviluppato **una particolare attitudine all'ibridazione e alla reinvenzione**, frutto di secolari attraversamenti, scambi e contaminazioni.
Questa "**porosità mediterranea**", intesa come apertura all'altro, flessibilità e capacità di assorbire e trasformare stimoli differenti, rappresenta una risorsa culturale e immaginativa fondamentale per affrontare le trasformazioni contemporanee.
In questo quadro, **le arti performative possono agire come strumenti di esplorazione e anticipazione del cambiamento**, capaci di attivare immaginari, pratiche e forme di relazione che aiutino a comprendere non soltanto il mutamento, ma la nostra stessa appartenenza ai processi di trasformazione in atto. Gli/le artisti/e in residenza sono invitati/e a sviluppare pratiche capaci di interrogare il rapporto tra corpo, ambiente, memoria e futuro, generando dispositivi artistici che rendano visibili le tensioni e le possibilità del presente.

Nella compilazione della domanda ogni proponente dovrà indicare l'area tematica a cui si candida la proposta. Non è possibile candidare più proposte per le diverse aree tematiche.

## AGEVOLAZIONI, OPPORTUNITÀ E VINCOLI

Il bando riconoscerà alle 3 proposte individuate un periodo di **residenza di 10 giorni consecutivi** da svolgersi presso la sede di IAC Centro Arti Integrate a Matera.
Il bando prevede anche un servizio di accompagnamento artistico, amministrativo, organizzativo e tecnico nel caso sia richiesto dalle proposte.
Ogni compagnia, collettivo, artista in residenza dovrà: **prevedere una restituzione finale** da realizzare durante le giornate di permanenza; condurre un **workshop di formazione aperto alla comunità** della durata minima di 2 giorni; **partecipare agli appuntamenti di apertura e confronto con la comunità** previsti durante il periodo di residenza.
IAC metterà a disposizione il materiale tecnico in suo possesso.

## COMPENSI

Alle proposte selezionate sarà riconosciuto un **contributo economico così ripartito**:

| Numero artisti coinvolti | Totale |
|---|---|
| 1 | 2.150 € |
| 2 | 3.300 € |
| 3 (o più) | 3.950 € |

**N.B. I costi di viaggio, vitto e alloggio restano a carico dei proponenti. Gli importi sono da intendersi al lordo di imposte, oneri e tasse.**

## PERIODI DI RESIDENZA

I periodi indicativi di residenza sono compresi tra **settembre e dicembre.**

Ogni candidatura dovrà **indicare il periodo di residenza ideale** e altri possibili nell'arco del periodo indicato. Tale indicazione non è da intendersi come vincolante, di comune accordo tra IAC e i soggetti individuati è possibile modificare leggermente i periodi in fase di contrattualizzazione delle proposte scelte.

## MODALITÀ DI CANDIDATURA

Per partecipare al presente bando è necessario compilare il form di candidatura, al seguente link:
**https://forms.gle/dHfMPbaTsTbuKi3o6**
Nel form è necessario allegare:

- Proposta progettuale in formato PDF
- Curriculum in forma descrittiva della compagnia, singolo/a artista, collettivo (anche singoli componenti)
- Link con materiale di archivio (documenti, link video, foto) di precedenti progetti, lavori, esperienze (preferibilmente attinenti alla tematica per cui si candida)

È altresì necessario indicare eventuali necessità tecniche.

## MODALITÀ DI SELEZIONE

Al termine della fase di valutazione verranno contattate tutte le proposte ritenute idonee e pertinenti.
Alle proposte selezionate potrebbe essere richiesto un incontro di approfondimento on line.
Saranno contattate le prime proposte selezionate per ogni area, in caso di indisponibilità si procederà con le successive.
I criteri di valutazione terranno presente di:

- Pertinenza delle proposte;
- Grado di coinvolgimento e ascolto della comunità territoriale;
- Esperienze artistiche pregresse;
- Ipotesi di sostenibilità del progetto a medio/lungo termine.

IAC garantisce una valutazione attenta e disinteressata delle proposte pervenute.

## TEMPISTICA DEL BANDO

- 14 maggio – 14 giugno 2026: candidatura progetti
- 15 luglio 2026: esito delle valutazioni
- settembre – dicembre 2026: residenze

**Per informazioni e chiarimenti:**
**mail:** organizzazione@centroiac.com | **cellulare:** +39 327 409 5384